

VEZZA D'OGGIO. Una festa di compleanno speciale al passo Tonale

Imprese da album: i 30 anni della «Cmm»

La carpenteria creata nel garage dei fratelli Rizzi è oggi una importante realtà di livello nazionale

Nello scorso fine settimana, il Tinale ha ospitato la festa di compleanno di una prestigiosa realtà industriale della Valcamonica: la «Cmm» di Vezza d'Oglio ha festeggiato il trentesimo anniversario di fondazione. Per l'occasione i fratelli Giovanmaria e Giulio Rizzi hanno chiamato a raccolta nel Grand Hotel Paradiso tutti i collaboratori, anche quelli da tempo in pensione, i loro familiari e le autorità del territorio, per una tavola rotonda e un momento conviviale.

L'azienda, che è stata costituita nella primavera del 1979, tra personale in officina e squadre esterne dedite al montaggio occupa attualmente 35 dipendenti. La storia della Cmm, che il presidente della Camera di commercio Francesco Bettoni ha definito «un orgoglio per tutta la provincia di Brescia», è stata ripercorsa nei vari interventi che si sono succeduti.

Partita nel garage di casa con piccoli lavoretti di carpenteria metallica, nel corso degli anni l'azienda ha ottenuto commesse sempre più importanti, specializzandosi nella costruzione di grandi manufatti come l'imponente viadotto realizzato qualche anno fa in Sarde-



Il tavolo dei relatori durante la festa della «Cmm»

gna, nella zona di San Teodoro: una struttura di oltre 600 metri, assemblata in loco col materiale trasportato nell'isola da oltre 500 autotreni partiti dall'alta Valcamonica.

A festeggiare i due imprenditori e i loro figli, che da qualche anno sono entrati nella stanza dei bottoni, c'erano oltre al presidente della Camera di commercio, amico di vecchia data di Giovan Maria Rizzi, il presidente di Confartigianato Unione Massetti, il presi-

dente della Comunità montana Corrado Tomasi, il sindaco di Vezza d'Oglio Severino Bonavetti, e come detto i dipendenti dell'azienda: «Collaboratori che col loro prezioso supporto ci hanno permesso di ampliare la nostra azienda e di raggiungere obiettivi che solo una decina di anni fa ci sembravano irraggiungibili», hanno sottolineato i fratelli Rizzi al termine del convegno e consegnando i riconoscimenti alle maestranze. **↓ LFEBB.**